

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 MARZO 2018, N. 59

ID VIA 322 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'"attività di insacchettamento e stoccaggio di fertilizzanti" presso un impianto sito in Modugno (BA).

Proponente: GEMANCO S.p.A.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10006 del 20.10.2017, la Società GEMANCO spa ha trasmesso istanza per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per l'"attività di insacchettamento e stoccaggio di fertilizzanti" presso il proprio impianto sito in Modugno (BA) soggetto al richiamato procedimento in quanto ricadente nella categoria progettuale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R.11/2001 s.m.i. :

- B.2.as) "stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 t

- B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2

di competenza regionale ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012 in quanto oggetto di istanza di finanziamento con fondi strutturali di cui all'Avviso "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese -Titolo II - Capo II" del R.R. n. 17/2014.

Con nota prot. n.10589 del 08.11.2017 il Servizio VIA - VInca ha richiesto al proponente di regolarizzare l'istanza presentata.

Con nota PEC inviata il 09.11.2017, acquisita al prot. n. 10777 del 14.11.2017, il proponente ha inviato i documenti richiesti ai fini del perfezionamento dell'istanza e dell'avvio del procedimento.

Con nota prot. n.11110 del 21.11.2017 il Servizio VIA - VInca ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente, ha avviato il procedimento e ha Convocato la Conferenza di Servizi.

Con parere prot. n.11813 del 12.12.2017, acquisito al prot. n. 12195 del 14.12.2017, la Sezione Risorse Idriche regionale ha evidenziato che l'area interessata dall'impianto in oggetto risulta compresa in una zona interessata dal vincolo della "Contaminazione Salina" come da PTA (D.C.R. n.230/2009) e ha prescritto l'applicazione delle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA nel caso di prelievo di acqua di falda. Inoltre, la stessa Sezione ha comunicato il nulla osta alla realizzazione delle opere previste e ha evidenziato che eventuali emungimenti devono essere effettuati a norma della L.R. 18/99 e che la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche dovrà essere conforme alla regolamentazione introdotta dal R.R. n.26/213 alla cui valutazione tecnica è demandato il preposto settore della Provincia;

Con parere prot.n.16757 del 19.12.2017, acquisito al prot.n. 12381 del 19.12.2017, l'AdB Puglia ha comunicato che nell'area in oggetto non risultano vincoli PAI.

Con nota PEC del 19.12.2017, acquisita al prot.n. 12402 del 19.12.2017, il Comune di Modugno ha comunicato che non potrà essere presente alla riunione, che resta in attesa del verbale della CdS riservandosi di fornire nel corso del procedimento avviato il proprio contributo.

Con nota prot. n. 12546 del 27.12.2017 il Servizio VIA - VInCA ha trasmesso alla CdS la nota prot. n.78020 del 21.12.2017, acquisita al protocollo n.12517 del 22.12.2017, di ARPA Puglia- DAP BA e il verbale della stessa seduta nell'ambito della quale, tra l'altro:

- il rappresentante dell'ASL Bari SISP, preso atto di quanto dichiarato dal proponente in merito all'assenza di aumento di volumetria, dell'assenza di opere edilizie e dell'inquinamento rumoroso contenuto nei limiti di norma, ha proposto che l'impianto in oggetto non fosse assoggettato a VIA;
- il proponente ha dichiarato che l'impianto in questione non è soggetto alla normativa relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose di cui al D.lgs. n.105/2015 s.m.i..

Con nota prot. n.242 del 02.01.2018, acquisita al prot. n. 110 del 04.01.2018, la Città Metropolitana di Bari - Servizio edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'Ambiente ha inoltrato la richiesta di integrazioni formulata da Arpa Puglia DAP BA (prot. n.77407 del 22.12.2017) ed erroneamente inviata alla Città Metropolitana.

Con nota prot. n. 1214 del 05.02.2018 il Servizio VIA VInCA ha provveduto, nei termini stabiliti dall'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla formale richiesta di integrazione documentale tenuto conto sia di quanto stabilito dalla Conferenza di Servizi del 20.12.2017 che di quanto richiesto dall' ARPA Puglia con nota prot. n.78020 del 21.12.2017.

Nella seduta del 6.02.2018 il Comitato VIA regionale ha ritenuto che l'intervento dovesse essere sottoposto a VIA al fine di acquisire una compiuta valutazione sui potenziali impatti della fase gestionale anche in relazione alle condizioni di sicurezza degli addetti.

Con nota PEC del 6.02.2018, acquisita al prot. n.1338 del 08.02.2018 e pubblicata sul Potale Ambientale, il proponente ha trasmesso riscontro alle integrazioni richieste da ARPA Puglia (prot. n. 78020 del 21.12.2017).

Con nota prot. n. 1445 del 12.02.2018 il Servizio VIA VInCA ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 27.02.2018, allegando il citato parere del Comitato VIA regionale e le integrazioni documentali prodotte dal proponente.

Con nota prot. n. 8968 del 13.02.2018, acquisita al prot. n.1684 del 16.02.2018, la Città di Modugno ha inviato una richiesta di integrazione documentale, successivamente inoltrata alla CdS con nota prot. n. 1813 del 20.02.2018.

Con parere prot. n. 1530 del 26.02.2018, acquisito al prot. n. 1999 del 26.02.2018, il Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio regionale non ha evidenziato elementi di criticità per gli aspetti di compatibilità con il PPTR tali da richiedere l'assoggettamento a VIA e ha proposto alcune prescrizioni.

Con parere prot. n. 12431 del 27.02.2018, acquisito al prot. n. 2063 del 27.02.2018, l'ARPA Puglia-DAP Bari ha espresso parere favorevole, sulla base della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

Con nota prot. n. 2202 del 6.03.2018, il Servizio VIA VInCA ha trasmesso il verbale della CdS del 27.02.2018 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- Il proponente ha consegnato i seguenti documenti:
 - layout dell'impianto (prot.to al n.2084 del 27.02.2018);
 - riscontro alla nota della Città di Modugno (prot.to al n. 2084 del 27.02.2018);

- documentazione relativa ai titoli abilitativi di cui al Quesito 7 (prot.to al n.2089 del 27.02.2018);
- controdeduzioni al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 6.02.2018 (prot.to al n. 2083 del 27.02.2018);
- le rappresentanti della Città di Modugno hanno rilevato l'incompletezza della documentazione consegnata dal proponente con riferimento agli atti relativi ai titoli abilitativi. A tal proposito il proponente si è impegnato ad integrarli;
- con riferimento al parere espresso dal Comitato VIA, il proponente ha consegnato agli atti le proprie controdeduzioni e conclusivamente, alla luce delle considerazioni dettagliate nel richiamato documento, ha chiesto all'Autorità Competente che il Comitato VIA, prima di esprimere parere conclusivo, possa esaminare la relazione tecnica prodotta dall'azienda in riscontro alla richiesta formulata dall'ARPA innanzi citata;
- con riferimento al citato parere reso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio il proponente si è impegnato espressamente a rispettarne le prescrizioni indicate;
- in conclusione, in considerazione della nuova documentazione integrativa fornita dal proponente in sede di CdS e della richiesta di riesame del parere espresso dal Comitato VIA regionale da parte del proponente, l'Autorità Competente ha proposto alla CdS di disporre della proroga di 30 gg del termine per l'adozione del provvedimento di verifica ai sensi dell'art.19 comma 7 del 152/2006 ss.mm.ii, che in tal caso dovrà essere emesso entro il 7.04.2018.

Con nota PEC del 1.03.2018, acquisita al prot.n. 2436 del 13.03.2018, il proponente ha inviato la documentazione richiesta in sede di CdS del 27.02.2018 dalla Città di Modugno.

Nella seduta del 20.03.2018 il Comitato VIA regionale, sulla base di quanto integrato dal proponente e non evidenziando impatti negativi significativi collegati alla sostituzione delle linee di insacchettamento a parità di quantità lavorata, ha ritenuto che l'intervento possa essere escluso dalla normativa VIA (prot. n. 2810 del 20.03.2018).

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, **si propone l'esclusione dal procedimento di VIA del progetto relativo all'attività di insacchettamento e stoccaggio di fertilizzanti presso l'impianto sito in Modugno (BA) e proposto da GEMANCO S.p.A** a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni così come condivise in sede di CdS:

- parere Sezione Risorse Idriche Regione Puglia prot. n.11813 del 12.12.2017:
 - a) l'applicazione delle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA nel caso di prelievo di acqua di falda;
 - b) eventuali emungimenti devono essere effettuati a norma della L.R. 18/99;
 - c) la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche dovrà essere conforme alla regolamentazione introdotta dal R.R. n.26/2013 alla cui valutazione tecnica è demandato il preposto settore della Provincia;
- parere Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio Regione Puglia prot. n. 1530 del 26.02.2018:
 - d) al fine di ridurre l'impatto della nuova recinzione su via delle Petunie, via delle Dalie e sulla SP54, sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature (con altezza massima 1m) sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e alberature;
 - e) le aree a verde esistenti nel perimetro aziendale e quelle di progetto siano piantumate a

vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*);

- f) siano utilizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della L.R. n.15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmi energetico".

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20.03.2018

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 20.03.2018, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **l'esclusione dal procedimento di VIA del progetto relativo all'"attività di insacchettamento e stoccaggio di fertilizzanti" presso l'impianto sito in Modugno (BA) e proposto da GEMANCO S.p.A**, per tutte le motivazioni espresse e a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa;
- **di obbligare** il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali trasmessi e acquisiti agli atti;
- **di obbligare** il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni espresse dai soggetti intervenuti e come concordato in sede di CdS. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- **di precisare che:**
 - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di realizzazione ed esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi/nulla osta, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca:
 - alla GEMANCO spa
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
 - Città di Modugno
 - Città Metropolitana di Bari

ARPA PUGLIA

- Autorità di Bacino della Puglia
- Dipartimento di Prevenzione ASL Bari
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari
- MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA

REGIONE PUGLIA

- Servizio AIA/RIR
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,
- Servizio Risorse Idriche
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Urbanistica
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore

Dott. Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**